



Competenze chiave di cittadinanza globale

Paola Berbeglia, Associazione
Organizzazioni Italiane di
cooperazione - AOI

Competenze chiave di cittadinanza globale

Personali: UNESCO 2015
dimensione cognitiva, socio-emotiva comportamentale

Appartenenza come opposto dell'esclusione: Teoria polivagale

Günther Anders.
L'essere umano è tale soltanto se qualcuno lo chiama in causa, se si preoccupa di lui.
Perdita della CITTADINANZA

Obiettivo: aumento della **Relazionalità** (globale, di individui e territori, poter essere visti anche nella fragilità)

Diritto ad avere diritti: Hannah Arendt

Fusionalità, non fusione: concetto presente in psicanalisi non solo intrapsichico ma relazionale (Lydia Pallier)

Di **contesto** «necessità di un contesto umano validante», *la società civile organizzata fa la differenza tra dittature e democrazie* Civicus Monitor 2023

UBUNTU parola bantu: *io sono grazie a ciò che siamo tutti*

Unione, comunità, indicano pluralità di individualità, non indistinzione

Megatrend:

Migrazioni
Cambiamenti climatici
Conflitti
Pandemia
Nazionalismi esclusivisti

Attivazione
con i social
media

Principali attori

A livello globale: APCIEU, UNDP, OECD, UNESCO
Livello europeo: SOLIDAR, GENE, Piattaforme nazionali e Rete delle famiglie di Concord
Livello italiano ONG + Presidenza Unesco; Regioni: ruolo emergente con Piani d'Azione

Competenze chiave:

Flessibilità
Inclusione
Innovazione

Novembre '23 Revisione della Dichiarazione 1974: enfasi sulla pace

Strategie utilizzate da educatori e responsabili politici:
Strategie nazionali sull' ECG
Piani d'azione
Nuovi criteri di valutazione: ad es. impegno dei giovani
Pro-attività
Relazionalità

Esiti

Sostegno allo sviluppo sostenibile
Protezione dei diritti umani
Accesso a un'istruzione di qualità per tutti

Non solo informazioni, ma anche empatia come sistema di comprensione.

Metodi derivati dalle neuroscienze: mirroring, apprendimento emozionale, metodo Feuerstein